Mittente	Redi Francesco	Destinatario	Menzini Benedetto
Data	22/2/1686	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Livorno	Luogo arrivo	

Incipit Se a i due massimi pittori, Tiziano e Raffaello, si dovesse

Contenuto Redi elogia la qualità di ritrattista di Menzini, avvicinabile a quella di Tiziano e di Raffaello: in essi, "alla foggia di Giusto Subterman", si trovano sottolineate alcune grazie che di solito sfuggono. La lettura dei testi di Menzini per la marchesa Laura Salviati e per la signora Maria Francesca Raffaelli Bucetti ha suscitato grandi elogi in presenza della granduchessa Vittoria della Rovere. Redi si rallegra infine con Menzini per il suo proposito di pubblicare a Roma questi e altri testi, e manda il proprio "umilissimo ossequio" alla regina Cristina di Svezia.

Fonte B. Menzini, Dell'opere ... Tomo terzo, contenente le prose volgari, Firenze, Tartini e Franchi, 1731, pp. 288-289

Compilatore Girotto Carlo Alberto